



PROVINCIA  
DI  
ALESSANDRIA



*Laboratorio Territoriale  
Educazione Ambientale  
Alessandria*

# L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

PER CONOSCERE VIVERE ED OPERARE IN MANIERA SOSTENIBILE

Progetti e percorsi di educazione ambientale  
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

"Il vero viaggio di scoperta non consiste  
nel cercare nuove terre  
ma nel vedere con nuovi occhi"  
**M. Proust**

Gli annuali progetti di educazione ambientale realizzati dalla Provincia, con proprio personale ed ausilio delle Guardie Ecologiche Volontarie ed Associazioni, per il corrente anno scolastico **si arricchiscono di nuove proposte** atte a stimolare e guidare i giovani verso un approccio responsabile e critico del rapporto uomo, natura, società e verso la conoscenza del nostro territorio e dei suoi valori storico-culturali, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Con l'augurio di un proficuo lavoro.

Lino RAVA  
Assessore Agricoltura ed Ambiente

Paolo FILIPPI  
Presidente Provincia

# Come aderire alle proposte

Verrà fornito esclusivamente il supporto del personale tecnico specializzato provinciale oppure, gratuitamente, l'impegno di esperti e/o guide ambientali.

**Per ogni progetto, a piè di pagina, è indicato il numero massimo di scuole che verranno ammesse (varrà la data di ricezione della scheda di adesione).**

**La calendarizzazione delle singole uscite verrà confermata dal competente Servizio, tramite comunicazione scritta alle scuole ammesse, previa verifica con i referenti dei vari progetti.**



***Il costo del trasporto, sarà a carico delle singole scuole.***

Le richieste, per essere prese in considerazione, dovranno pervenire in un'unica soluzione ed in modo organico, sottoscritte dal dirigente scolastico o suo delegato.

**INFORMAZIONI POTRANNO ESSERE RICHIESTE A:**

**Antonella ARMANDO**

**responsabile Servizio e progettazione - 0131 304.562**

**Paolo ROSSI - 0131 304.568**

**LA SCHEDA DI PRENOTAZIONE, DOVRÀ ESSERE INVIATA  
ENTRO E NON OLTRE IL 15 DICEMBRE 2014 A:**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale**

**Via Galimberti, 2 - 15121 ALESSANDRIA**

**mediante fax al seguente numero: 0131 304.702**

**oppure e-mail: [antonella.armando@provincia.alessandria.it](mailto:antonella.armando@provincia.alessandria.it)**

**[www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it) – Portale Istituzionale**

# Volontariato ed esperienze di protezione civile

Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale



Servizio Protezione Civile

**La tutela del patrimonio ambientale** non è disgiunta dalla valorizzazione dell'ambiente, dalla storia e dalle tradizioni locali.

Le cause di gran parte delle **calamità** che accadono nel nostro paese sono nella maggioranza dei casi dovute a comportamenti scorretti dell'uomo, nonché da sperperi di risorse che non sono inesauribili. A ciò va aggiunto un sistema globale di economia che porta sostanzialmente a considerare rifiuto tutto ciò che non serve o che non fa tendenza.

**Gli incendi boschivi, i disboscamenti, i fenomeni meteorologici sempre più violenti e i continui episodi alluvionali che si alternano a lunghi periodi siccitosi sono segnali di profonde ferite al nostro pianeta.**

Per educare all'ambiente è fondamentale presentarlo come un sistema complesso le cui componenti si influenzano, interagiscono, si evolvono e si modificano. Bisogna considerare gli aspetti biologici, geologici, meteorologici, geografici, storici e socio-economici per evidenziare le correlazioni.

Insegnare semplici regole comportamentali significa mitigare il rischio, riducendo così la perdita di vite umane e di ulteriori danni ambientali.

## a) SCUOLE ELEMENTARI: l'ambiente ed il clima

### - INCENDIO BOSCHIVO

Il patrimonio forestale per una parte della nostra provincia, costituisce una ricchezza per l'ambiente e per l'equilibrio del territorio, per la conservazione della biodiversità e del paesaggio. Tuttavia ogni anno assistiamo all'incendio di aree boschive, molto spesso dovute a cause dolose, legate all'incuria e alla disattenzione dell'uomo. Le conseguenze per l'equilibrio naturale sono gravi e i tempi per il riassetto dell'ecosistema molto lunghi. L'approccio dell'argomento è di tipo ludico (es. il gioco dell'oca) e prevede la possibilità di una escursione didattica sul sentiero "Falesia di Gavi", che si trova nel comune di Gavi, dove si potrà vedere da vicino l'ambiente boschivo ed i rischi a cui lo stesso è soggetto.



**b) SCUOLE MEDIE INFERIORI:**  
**antropizzazione del territorio-eventi naturali**  
**- LOGISTICA ED EMERGENZA**

Quali sono le cause delle principali calamità naturali, individuare le azioni che può compiere l'uomo per prevenire o provocare danni ambientali: alluvioni e frane.

**c) SCUOLE MEDIE SUPERIORI:**  
**prevenzione, strutture ed enti preposti (chi fa che cosa) la struttura di protezione civile**  
**- VOLONTARIATO ED EMERGENZA,**  
**VALUTAZIONE DEL RISCHIO E COME**  
**COMPORTARSI IN CASO DI...**

Conoscere la storia della Protezione civile e le norme relative alle attività dei volontari che intervengono durante e dopo le emergenze.

Conoscere tutti gli enti preposti alla gestione delle emergenze, come opera la protezione civile, la preparazione dei volontari.



**Incontri in classe: preferibilmente dalle ore 8,30 alle ore 13**  
**Mesi: febbraio marzo aprile maggio. Numero di alunni massimo 30.**

**Informazioni tecniche e prenotazioni:**  
**Flavio VERGAGNI, Servizio Protezione Civile**  
**Tel 0131 304 523 email: [flavio.vergagni@provincia.alessandria.it](mailto:flavio.vergagni@provincia.alessandria.it)**



# Conoscere l'ecosistema fluviale dei torrenti della provincia

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Guardie  
Ecologiche  
Volontarie  
della Provincia  
di Alessandria

Il progetto è indirizzato a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Le attività potranno essere attuate in varie località della Provincia.

**Arrivo presso la località prescelta ore 8,30/9,00**  
**Termine giornata di studio ore 14,30**

- Illustrazione delle caratteristiche geografiche del luogo prescelto e descrizione sintetica delle attività
- Campionamento fauna bentonica con osservazione di caratteristiche biologiche e morfologiche del sistema fiume nella stazione di campionamento
- Osservazione al microscopio e classificazione fauna macrobentonica per
  1. prendere confidenza con l'uso di chiavi dicotomiche
  2. ricostruzione della comunità bentonica
  3. rilevamento Indice Biotico Esteso e commenti inerenti la struttura della comunità presente

Eventuali incontri in classe, di preparazione dovranno essere richiesti all'atto della prenotazione.

**Periodo consigliato per le uscite: fine marzo - inizio giugno**

**Non saranno accettate più di 6 richieste** per un numero massimo di 30 partecipanti alla volta.  
Attrezzatura consigliata: stivali di gomma (possibilmente al ginocchio), abbigliamento da trekking, guanti usa e getta in lattice.

**Trasporto a carico della Scuola**

**Informazioni e prenotazioni uscite:**

**Antonella ARMANDO**

**responsabile Servizio e progettazione - 0131 304.562**

**Claudio LOMBARDI - Provincia di Alessandria - cell. 335.1331706**





## PROGETTO SPERIMENTALE RIVOLTO ALL'ULTIMO CICLO ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DEL DISTRETTO ACQUESE



Il fiume è un ecosistema complesso che va studiato dalla sorgente alla foce.

Lungo il suo corso si succedono ambienti caratterizzati da animali e vegetali tipici che occupano vari habitat.

La forza della corrente, la natura dei sedimenti, l'ossigeno disciolto sottopongono gli organismi a condizioni di vita particolari e ad adattamenti morfologici.

Spesso l'inquinamento perturba i delicati equilibri del fiume mettendo a repentaglio la sua biocenosi.

Questa attività vuol far interagire l'alunno con la problematica della scomparsa delle forme di vita del fiume, in particolare delle comunità dei macroinvertebrati, veri indicatori biologici delle acque correnti.

Le attività didattiche prevedono un unico incontro presso l'I.I.S. Rita Levi Montalcini - corso Carlo Marx, 2 e comprendono:

- lezione della durata di mezz'ora
- attività pratica in laboratorio di un'ora e mezza

### **Percorso didattico**

1. Proiezione immagini con lezione frontale

- • Le caratteristiche generali di un corso d'acqua
- • I principali fattori ecologici
- • La distribuzione degli organismi nei tratti di monte, di pianura e di delta
- • Cenni sui problemi legati all'inquinamento

2. **Attività in laboratorio**

- • Osservazione allo stereomicroscopio di alcuni macroinvertebrati
- • Loro descrizione e riconoscimento con l'uso di apposite tavole
- • Digitalizzazione immagini con microtelecamera

- • Ricostruzione di una biocenosi di fiume integro e di una biocenosi di fiume inquinato
- • Discussione sui rischi dell'inquinamento e sui modi per limitarlo
- • Applicazione del metodo Indice Biotico Esteso (solo per classi delle medie inferiori)



Servizi inclusi:

la proposta è gratuita e prevede

- • un docente accompagnato da allievi (o da ex allievi) dell'indirizzo biologico dell'Itis di Acqui



### **Incontri disponibili**

- • un massimo di cinque classi del distretto Acquese

### **Orari:**

- • incontri preferibilmente pomeridiani dalle 14,30

**PARTECIPANTI: MASSIMO 25**

### **Periodo consigliato:**

- • tutto l'anno scolastico

### **Prenotazioni e informazioni**

**IIS Rita Levi - Montalcini - Via Carlo Marx, 2 - 15011 ACQUI TERME (AL)**

**Tel. 0144-312550 - fax 0144-311708 e-mail: [bio@iislevimontalcini.it](mailto:bio@iislevimontalcini.it)**

**referente: prof. Marco PIERI**

La proposta è collegata al manuale pratico Quaderno Didattico del Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale "Il FIUME – Manuale per lo studio dell'ecosistema" in distribuzione gratuita e consultabile anche sul sito internet [www.ritalevimontalcini.it](http://www.ritalevimontalcini.it) entrando nel giornale "Bormida web" al link il fiume.



# Conoscenza degli aspetti naturalistici ed ambientali delle aree protette della Valle Scrivia

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Servizio  
Vigilanza  
Faunistica



Laboratorio Territoriale  
Educazione Ambientale  
Alessandria

## “A SCUOLA NELLA NATURA”

Per l'elevata biodiversità presente, l'area interessata il torrente Scrivia è stata classificata, nell'ambito della rete Natura 2000, **Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) “GRETO DELLO SCRIVIA”**.

L'asta fluviale del Torrente Scrivia, da punto di vista geomorfologico, climatico, vegetazionale e faunistico è analoga in tutto il suo corso.

E' considerata “Autostrada naturale” per la specie ornitica ed il tratto tra **Cassano e Villavernia** è, da anni, **Centro provinciale di Inanellamento riconosciuto dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)** del Ministero dell'Ambiente.

**In località Rivalta Scrivia** è presente una **zona di ripopolamento e cattura** della fauna selvatica ed un bosco golenale, da anni area di studi, anche universitari.

**In località “Maglietto” di Novi Ligure**, è possibile conoscere l'antico sistema delle rogge e visitare il recuperato laboratorio del “Maglio” dove avveniva la lavorazione del ferro, guidati dai volontari G.E.V. – A.V.A. di Novi Ligure oltre che dedicarsi allo studio dell'ecosistema acquatico del torrente e delle piante selvatiche.

## IL TRATTO DEL TORRENTE TRA CASSANO E VILLALVERNIA (S.I.C.) - CENTRO PROVINCIALE DI INANELLAMENTO

*(SOLO CON SCUOLABUS)*

- **OSSERVAZIONI ORNITOLOGICHE E DELLA FAUNA LOCALE**  
solo al mattino nella giornata di venerdì - 9,00/13,00



L'obiettivo è quello di utilizzare l'ambiente del S.I.C. tratto Cassano-Villavernia quale laboratorio didattico all'aperto per la conoscenza delle componenti vegetazionali, faunistiche ed ambientali attraverso:

- a. *inquadramento geografico e studio delle rotte migratorie* con l'analisi delle metodologie e delle tecniche di cattura ed inanellamento; osservazione diretta su campo

- b. *cenni di biologia e morfologia animale* con il riconoscimento di alcune parti di animali (penne, piume, becchi, crani...) e rilevamento su campo di orme, tracce, segni di presenze e relativa compilazione di schede da campo preventivamente predisposte (per le scuole medie e superiori).
- c. *osservazione diretta della fauna locale* e cenni di gestione del territorio.

**N.B.:** possono essere accolte soltanto **6 RICHIESTE**



## L'AREA PROTETTA DI "TORTONA – RIVALTA"

*(SOLO CON SCUOLABUS)*

- **ALLA SCOPERTA DEL BOSCO GOLENALE E DELLA FAUNA ITTICA - 9,00/13,00**



- a. *l'ambiente che ci circonda*: un ecosistema da osservare, proteggere, valorizzare e utilizzare come laboratorio scientifico
- b. *alla scoperta del microabitat e delle forme di vita vegetali ed animali dell'ambiente agrario*: la siepe e i suoi abitanti un ecosistema complesso da salvaguardare.
- c. *che albero è questo?* Riconoscimento delle specie arboree ed arbustive attraverso l'analisi di fiori, foglie e frutti. Loro utilizzo
- d. *osservazione delle piante* officinali e di quelle tradizionalmente ricercate per il loro interesse alimentare.
- e. *studio della fauna acquatica*

**N.B.:** possono essere accolte soltanto **6 RICHIESTE**.  
**Il progetto potrà anche essere realizzato presso l'area del "Maglietto" di Novi Ligure**

**Informazioni tecniche e verifica disponibilità date:**  
**Lorenza RONCALI – Provincia di Alessandria –**  
**cell.335.1353348**

## IL “MAGLIETTO” DI NOVI LIGURE



Le proposte progettuali possono essere realizzate singolarmente (preferibilmente in mattinata 9,00 - 13,00) oppure congiuntamente per l'intera giornata (9,00 - 15,30 con pranzo al sacco presso la struttura presente).



### • ANALISI DELLE ACQUE DEL TORRENTE SCRIVIA

L'obiettivo è quello di valutare le condizioni dell'ecosistema acquatico del torrente Scrivia attraverso:

- a. analisi delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche dell'asta fluvio-torrentizia
- b. analisi della qualità delle acque attraverso:
  - analisi chimico-fisiche con prelievo dei campioni e determinazione dei parametri più significativi, con apparecchiature da campo e classificazione del corso d'acqua
- c. studio della fauna acquatica

**N.B.:** possono essere accolte soltanto 6 RICHIESTE (scuole medie e istituti superiori) max 25-30 alunni a giornata

Informazioni tecniche e verifica disponibilità date:

Damiana SCHIAVI – Provincia di Alessandria – cell.3316636997

## • PIANTE SELVATICHE: SAPORI E SAPERI DELLA NATURA

Tutto ciò che esiste in natura ha un preciso ruolo all'interno di essa, nulla è inutile. Parliamo di "erbacce" e delle loro sorprendenti qualità, in un percorso mirato al riconoscimento, all'utilizzo curativo ed alimentare dei più comuni vegetali spontanei ampiamente diffusi nel territorio provinciale, che ne valorizzano la biodiversità, e sulla rivalutazione di nozioni etnobotaniche, patrimonio tramandato dalle tradizioni e dalla cultura popolare.

Obiettivo e finalità di questa nuova proposta progettuale:

a) suscitare curiosità sulle "erbacce" e di quei prati che da sempre ognuno di noi calpesta inconsapevolmente

b) Favorire la creazione di un legame tra gli studenti, il territorio, i saperi e sapori tradizionali

c) Promuovere la conoscenza delle erbe e delle piante selvatiche, del loro uso sia culinario che fitoterapico

d) Instillare il rispetto per la salute, attraverso l'utilizzo di strumenti naturali per la cura del corpo e la corretta alimentazione

e) Modificare atteggiamenti e comportamenti in favore di modelli di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente.



**NB. possono essere accolte soltanto 6 RICHIESTE (medie inferiori e superiori) max 20-30 alunni a giornata.**

**Informazioni tecniche e verifica disponibilità date:**

**Carlo FORTUNATO – Simona LANFRANCHI - Provincia di Alessandria – 0131-304573 – 0131-304706**

**Equipaggiamento consigliato: Scarponcini, K-Way o impermeabile**



# Incubatoio di pianura valle Orba: centro produzione della biodiversità

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Ufficio  
Tutela  
Fauna  
Ittica



L'incubatoio di valle della provincia di Alessandria, sorto a Predosa, ha lo scopo di recuperare e potenziare le popolazioni naturali di luccio che negli ultimi anni hanno ridotto fortemente il proprio areale di distribuzione.

Oltre al luccio, si intendono incrementare quelle specie di fondovalle a rischio per problemi riproduttivi come ad esempio la tinca.

Nell'incubatoio si stoccano temporaneamente i riproduttori che raggiunta la maturazione, vengono "spremuti e fecondati" artificialmente.

Gli avannotti possono essere liberati poco dopo la schiusa, nei vari corsi d'acqua della provincia, oppure accresciuti per un breve periodo.

Altro importante scopo dell'incubatoio è l'informazione e l'educazione sull'ittiofauna e sull'ambiente acquatico, rivolta sia al mondo della pesca, sia alle scuole; a tale fine è stata allestita una stanza con acquari all'interno dei quali vengono ospitate le specie ittiche presenti nei corsi d'acqua della provincia.



## Programma

- Ore 9,30 Arrivo all'incubatoio provinciale di Predosa ed incontro con l'ittiologo Alessandro Candiotto.  
Visita dell'impianto con illustrazione dei processi di fecondazione artificiale ed incubazione delle uova. Pratiche di ripopolamento.
- Ore 10,30 Lezione sull'ittiofauna che popola il torrente Orba e i corsi d'acqua della provincia di Alessandria. Visita agli acquari.
- Ore 12,30 Pranzo al sacco lungo il torrente Orba, dopo una passeggiata dall'impianto al corso d'acqua.
- Ore 13,30 Percorso sull'ecosistema acquatico del torrente Orba (vegetazione riparia, litologia dell'alveo, macroinvertebrati ed ittiofauna) ed impatti antropici che ne alterano le dinamiche lungo il torrente.
- Ore 15,00 Partenza per il rientro a scuola.



**A chi è rivolto:** scuole elementari, medie inferiori, medie superiori e università.

Numero partecipanti: massimo 25-30 alunni per giornata **massimo 6 classi**.

Equipaggiamento consigliato: scarpe da trekking, stivali di gomma (facoltativi) e zaino.

Periodo: marzo-giugno.

### Informazioni tecniche e prenotazioni visite:

Provincia di Alessandria

Carlo FORTUNATO 0131304573

FIPSAS Alessandria

Giuseppe BOSCARIOL

Alessandro CANDIOTTO 3385834735



# Incubatoio di montagna a Molare in Valle Orba: centro produzione della biodiversità e Parco Faunistico dell'Appennino

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Ufficio  
Tutela  
Fauna  
Ittica



L'incubatoio di montagna della provincia di Alessandria, sorto a Molare, ha lo scopo di recuperare e potenziare le popolazioni naturali di trote fario presenti nei corsi d'acqua a Salmonidi.

Nell'incubatoio vengono dimorati temporaneamente i riproduttori che, raggiunta la maturazione, sono "spremuti e fecondati" artificialmente.

Gli avannotti possono essere liberati poco dopo la schiusa, nei vari corsi d'acqua della

provincia, oppure accresciuti per un breve periodo fino allo stadio di trotella.

Un altro importante scopo dell'incubatoio è l'informazione e l'educazione sull'ittiofauna e sull'ambiente acquatico, rivolta sia al mondo della pesca, sia alle scuole; a tale fine si è pensato di dedicare alcune mattine di lezione per gli studenti, all'interno della struttura, dove è possibile visionare i vari stadi di vita delle trote, dalle uova all'adulto. Sono presenti alcuni acquari, all'interno dei quali vengono ospitate le specie ittiche tipiche dell'area interessata. Il percorso didattico pomeridiano amplia le attività ittiche con esperienze ed approfondimenti sulla fauna autoctona ed è finalizzato alla conoscenza ed alla scoperta delle tracce degli animali che popolano il nostro Appennino fornendo ai ragazzi le nozioni di base delle tecniche per gli avvistamenti.



## Programma

- Ore 9,30 Arrivo al Parco Faunistico dell'Appennino ed incontro con l'Ittiologo Alessandro Candiotto. Breve trasferimento a piedi per raggiungere l'incubatoio provinciale di Molare. Visita dell'impianto con illustrazione dei processi di fecondazione artificiale, incubazione delle uova di trota e i loro stadi di accrescimento fino all'individuo adulto.  
Pratiche di ripopolamento.
- Ore 10,30 Lezione sull'ittiofauna che popola il torrente Orba nel tratto più montano della provincia di Alessandria, con illustrazione degli acquari.

Ore 12,30 Pranzo al sacco presso l'area attrezzata o all'interno del refettorio in base alle condizioni metereologiche.

Ore 13,30 Cacciatori di tracce - Presentazione multimediale: l'ambiente appenninico, la fauna, le tecniche di avvistamento, differenza tra tracce ed impronte, rilievo delle impronte. Breve escursione alla scoperta del bosco appenninico e dei segnali di presenza dei suoi abitanti (nidi, tane, tracce, resti di pasto, attività umane). Durante l'escursione sarà molto difficile avvistare gli animali selvatici a causa del rumore causato dai ragazzi.

Ore 15,30 Partenza per il rientro a scuola.



**A chi è rivolto:** scuole elementari, medie inferiori, medie superiori e università.  
Numero partecipanti: massimo 25-30 alunni per giornata **massimo 6 classi**  
Equipaggiamento consigliato: scarpe da trekking e zaino.  
Periodo **marzo-giugno**

**Informazioni tecniche visite:**

**Provincia di Alessandria**

**Carlo FORTUNATO - 0131304573**

**FIPSAS Alessandria**

**Giuseppe BOSCARIOL**

**Alessandro CANDIOTTO - cell. 3385834735**

**Parco Faunistico dell'Appennino – c/o Gaia,**

**Ester POLENTES - cell. 339.7288810**

[www.parcofaunisticoappennino.com](http://www.parcofaunisticoappennino.com)



# Prede e predatori in Appennino

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Osservatorio  
Faunistico  
Provinciale



L'aumento delle popolazioni di alcuni mammiferi al quale si è assistito negli ultimi decenni, quali caprioli, cinghiali e daini, ha portato al ritorno in molti territori dove era completamente scomparso, di un grande predatore come il lupo.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie della provincia di Alessandria ed in particolare delle Valli Borbera e Scrivia ed intende fornire i mezzi per permettere ai giovani di entrare in con-

tatto con queste specie, su differenti livelli di approfondimento.

Il progetto si articola con un intervento in classe durante il quale verrà illustrata, anche grazie all'ausilio di materiale fotografico, la dinamica delle popolazioni di ungulati presenti in Appennino ed il loro impatto sul territorio. In relazione a queste specie si affronterà anche il discorso relativamente al ritorno del lupo, approfondendo alcuni aspetti come il suo comportamento e la biologia, la sua presenza in epoca storica, la distribuzione attuale sul territorio italiano e locale, il rapporto con l'uomo e le sue attività, la normativa vigente, ecc..

Nell'ambito di questo incontro verrà anche illustrato il Progetto Regionale "Il lupo in Piemonte..." sottoscritto anche dalla provincia di Alessandria.

Per quanto riguarda la giornata su campo, verrà effettuata un'escursione lungo un sentiero appositamente individuato allo scopo di ricercare i segni di presenza delle varie specie di ungulati presenti sul territorio.

## Scuole Elementari

Il progetto per le scuole elementari sarà rivolto a tutte le classi d'età, con differenti gradi di difficoltà per prime-seconde e terze-quarte-quinte.

Incontro in classe (2 ore): si racconterà ai bambini cosa sono gli ungulati, come e dove vivono, si discuterà anche del rapporto preda - predatore introducendo un dialogo sul lupo con il quale verranno fornite informazioni reali ed aggiornate sulla presenza di questo predatore, conducendoli a considerazioni che siano frutto non di racconti di fantasia ma di fonti scientifiche e storiche.

Uscita sul territorio: percorso che si articola all'interno della Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle" - Arquata Scrivia - consentirà ai bambini di ricercare le tracce di presenza degli ungulati e li condurrà in alcuni punti di possibile avvistamento del daino, una delle prede preferite dal lupo in questo territorio.

## Scuole Medie

Il progetto per le scuole medie sarà rivolto a tutte le classi d'età.

L'incontro in classe (2 ore) porterà alla conoscenza della biologia ed etologia di tutte le specie di **ungulati presenti sul territorio e contemporaneamente del comportamento e della biologia del lupo** e di tutti gli aspetti storici, ecologici e culturali scaturiti dal suo rapporto con l'uomo e con le sue attività.

L'uscita sul territorio sarà articolata lungo un percorso, di media difficoltà, che partendo dalla Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle" si addenterà in una zona frequentata abitualmente dagli ungulati nel cuore della Valle Spinti, consentendo agli studenti di rilevare i segni di presenza di questi animali e li condurrà in alcuni punti di possibile avvistamento del daino, una delle prede preferite dal lupo in questo territorio.



## Programma dell'uscita

**L'escursione si articola fino alle ore 12.00-12.30** per le scuole elementari, con la durata di una giornata per le scuole medie, secondo il seguente programma:

Ritrovo: ore 8.00-8.30 presso l'ex Scuola Elementare di Varinella nella Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle"

Pranzo: Per le scuole elementari è previsto il pranzo al sacco presso l'ex Scuola Elementare di Varinella nella Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle".

Per le scuole medie è previsto il pranzo al sacco in un punto di sosta lungo il sentiero.

Partenza per il rientro: ore 15.30 dall'ex Scuola Elementare di Varinella nella Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle" per le scuole elementari.

Ore 15.30 dal sentiero per le scuole medie.

Alternative in caso di pioggia: attività didattiche con reperti e diapositive presso l'ex Scuola Elementare di Varinella nella Zona di Ripopolamento e Cattura "Caselle".

Periodi consigliati: primavera

Equipaggiamento: scarponcini, giacca impermeabile, binocolo, borraccia.

Numero persone: max 25 alunni

**N.B.: possono essere accolte soltanto 6 RICHIESTE**

**SCUOLABUS O PULLMAN DI LUNGHEZZA NON SUPERIORE A 10 Metri (MAX 25 POSTI)**

**Prenotazioni ed informazioni tecniche sulle uscite:  
Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e ittiofauna  
Sabrina CAROLFI - tel. 0131-304709 - cell. 339/3025940  
sabrina.carolfi@provincia.alessandria.it**



# Itinerario naturalistico archeologico

Servizio Valorizzazione  
ed Educazione  
Ambientale



Servizio  
Vigilanza  
Faunistica



Laboratorio Territoriale  
Educazione Ambientale  
Alessandria

## Visita guidata all'insediamento ligure-romano denominato "Guardamonte" (Ponte Nizza PV - Gremiasco AL) e agli scavi archeologici realizzati dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Milano.

Studio del tipico ambiente a "calanco" e dei ricchi giacimenti fossiliferi dei Monti Penola e Vallassa.

Il percorso archeologico è didascalizzato con pannelli illustrativi che consentono di conoscere la storia del castelliere ligure; i percorsi naturalistici ad anello consentono di conoscere flora e fauna autoctona ed approfondire la storia dei luoghi e del tipico ambiente calanchivo.



Il percorso potrà essere ampliato con visita ai Centri Storici di Dernice, Fabbrica Curone e Brignano Frascata, dove sono presenti resti di linee difensive costituite da castelli.

**Ritrovo: ore 9.30 - San Sebastiano Curone, termine giornata di attività ore 14,00**

**Accessibilità autobus: possibile con mezzo NON SUPERIORE A 10 MT. di lunghezza (non più di 35 posti).**

**N.B. Periodo: maggio-giugno, non più di 35 alunni per giornata didattica massimo 5 classi.**

**Equipaggiamento alunni: scarponcini, giacca impermeabile, eventuale macchina fotografica e binocolo**

**Informazioni tecniche e prenotazioni uscite:**

**Damiana SCHIAVI - Franco CARUSO**

**Provincia di Alessandria**

**cell. 331.6636997**



# Scheda di prenotazione



Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica

Via Galimberti, 2 - 15100 ALESSANDRIA

mediante fax al seguente numero:

0131 304.702

oppure e-mail:

antonella.armando@provincia.alessandria.it

---

Scuola/Istituto

---

Classe

n° allievi

---

Via

---

Cap

Comune

---

E-mail

---

Tel.

Fax

---

Nome e Cognome dell'insegnante referente

Progetto/i (indicare il nome del progetto):

---

---

---



Provincia di Alessandria  
**Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale**

Ideazione ed organizzazione:  
**Antonella Armando**

Realizzazione e stampa  
**Centro Stampa Provinciale**